

CISV-SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO GALILEO FERRARIS 110 TORINO TO
Codice Fiscale	06733830019
Numero Rea	TO 809226
P.I.	06733830019
Capitale Sociale Euro	593.86 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	855990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A127027

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	483	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.250	1.250
Totale immobilizzazioni (B)	1.733	1.250
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	937.519	837.729
Totale crediti	937.519	837.729
IV - Disponibilità liquide	131.871	154.563
Totale attivo circolante (C)	1.069.390	992.292
D) Ratei e risconti	431	732
Totale attivo	1.071.554	994.274
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	594	826
IV - Riserva legale	44.442	44.442
VI - Altre riserve	16.410	50.602
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.374	(34.191)
Totale patrimonio netto	64.820	61.679
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	285.342	251.423
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	712.388	681.140
Totale debiti	712.388	681.140
E) Ratei e risconti	9.004	32
Totale passivo	1.071.554	994.274

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	592.547	495.026
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	705.819	733.313
altri	6.914	43
Totale altri ricavi e proventi	712.733	733.356
Totale valore della produzione	1.305.280	1.228.382
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.794	22.485
7) per servizi	636.478	712.539
8) per godimento di beni di terzi	18.416	13.586
9) per il personale		
a) salari e stipendi	437.193	366.273
b) oneri sociali	100.952	87.584
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	36.049	46.278
c) trattamento di fine rapporto	36.049	46.278
Totale costi per il personale	574.194	500.135
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	241	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	241	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.040	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.281	-
14) oneri diversi di gestione	19.987	2.916
Totale costi della produzione	1.286.150	1.251.661
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	19.130	(23.279)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.599	3.354
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.599	3.354
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.599)	(3.354)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	10.531	(26.633)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.157	7.558
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.157	7.558
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.374	(34.191)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 3.374..

La Cooperativa, nel decorso esercizio, ha svolto la propria azione nei seguenti ambiti:

- educazione alla mondialità, intercultura e sostenibilità attraverso corsi per ragazzi in età scolare presso scuole e centri di incontro;
- educazione alla pace, mediazione sociale e intercultura, attraverso corsi rivolti ai giovani e a ragazzi delle scuole superiori;
- attività del Coordinamento Comuni per la Pace per la realizzazione delle attività di educazione alla Pace dell'Ufficio Intercomunale Pace;
- attività socio educative nell'ambito dell'accoglienza e dell'integrazione sociale di persone richiedenti asilo e rifugiate.

PRINCIPALI COMMITTENTI:

Le sopraindicate attività sono state realizzate nel corso del 2023 su richiesta di diversi committenti: Comune di Torino e Comuni della Città Metropolitana, Coordinamento dei Comuni per la Pace della Città Metropolitana di Torino, Prefettura, Associazioni, Enti del Terzo Settore, Fondazione Compagnia di San Paolo. Fondazione CRT, Agenzia di Coesione Territoriale.

VITA SOCIALE:

Nel corso del 2023, i soci si sono riuniti spesso per progettare gli interventi sul territorio finalizzati al raggiungimento degli scopi statuari. Sono stati presi contatti con gli assessorati di vari Comuni della Città Metropolitana di Torino o con committenti privati, sono stati scritti nuovi progetti educativi e sono stati reperiti gli esperti o gli animatori competenti a realizzare i programmi. Per quanto riguarda l'attuazione dei servizi, essi sono svolti dai soci lavoratori della cooperativa Cisv Solidarietà, con alcune consulenze di collaboratori. I soci volontari hanno collaborato alla realizzazione di alcuni progetti.

ATTIVITA' SVOLTE NEL 2023

L'impegno della Cooperativa CISV SOLIDARIETA' si è concretizzato nel corso del 2023 in attività socio-educative rivolte principalmente al contrasto contro la povertà educativa e la dispersione scolastica, all'empowerment giovanile e all'accoglienza e integrazione delle donne richiedenti asilo e rifugiate, alla promozione della pace e della cooperazione territoriale. Sono qui di seguito elencati i principali progetti realizzati:

- **PROGETTI per il contrasto della povertà educativa**

La cooperativa ha collaborato per il nono anno con Save the Children alla realizzazione del progetto **FUORICLASSE** contro la dispersione scolastica, in scuole di Torino, Genova e Cagliari. E' inoltre stato realizzato nel periodo estivo il centro educativo Fuoriclasse, rivolto agli studenti, nell'ambito del progetto **Arcipelago**. E' proseguito nel corso del 2023 il progetto **Volontari per l'Educazione**, con Save the Children ed è stato chiuso il progetto **EXTRADEGA** a Settimo Torinese di contrasto alla povertà educativa, finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo.

Si sono svolti e conclusi i progetti **Peer te** e **Uno Peer tutti** finanziati dal Comune di Settimo Torinese per sostenere il protagonismo giovanile ed è proseguita la gestione del Centro di Aggregazione Giovanile "**Dega Urban Lab**" del Comune di Settimo Torinese.

Sono stati avviati i progetti **Tilde**, capofila UnioneNet (TO), **Pro Educare**, capofila Osvic nella Città Metropolitana di Cagliari, **Rete di servizi di facilitazione digitale**, capofila Con.I.S.A. Valle di Susa - Val Sangone.

- **PROGETTI EDUCATIVI svolti in collaborazione con ONG**

La cooperativa ha svolto il progetto **Articolo+1** per la creazione di lavoro per giovani NEET in collaborazione con CISV ETS ed ha collaborato ai tre progetti cofinanziati da AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo: 1) **ORA!** Organizza, rifletti, agisci. Scuole e giovani attivi per il cambiamento climatico 2) **The Water Code** 3) **Tutta un'altra storia**. Nuove cornici narrative contro la discriminazione e l'odio.

- **UFFICIO PACE del Coordinamento Comuni per la Pace della Provincia di Torino (CoCoPa)**

Nel 2023 è proseguito il lavoro pluriennale di gestione e realizzazione delle attività di educazione alla pace dell'Ufficio Intercomunale Pace del CoCoPa. L'obiettivo principale è quello di "partire dalla propria città per poi collegarsi alle altre realtà locali per far crescere l'attenzione e la sensibilità per un impegno che coinvolge tutti i gruppi, le scuole, i cittadini di buona volontà, verso la costruzione comune di una stabile e concreta cultura di Pace".

- **ACCOGLIENZA RIFUGIATI**

Sono proseguite nel 2023 le attività di accoglienza residenziale di donne richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale presso le case di Via Cottolengo (12 posti), Via Rubino (5 posti), Via Ceresole (20 posti) e Via Da Brescia (4 posti) a Torino, con il compito dell'accompagnamento educativo e del sostegno alla loro integrazione sociale, nell'ambito dei progetti **SAI** della Città di Torino e **CAS** della Prefettura di Torino. E' anche stato realizzato in collaborazione con CISV ETS un progetto di Accoglienza integrata di titolari di protezione internazionale o dei nuovi permessi casi speciali (per 20 donne e/o donne con bambini) - **DigitalCare**, progetto di alfabetizzazione digitale finanziato dalla Fondazione CRT. Sono proseguiti il progetto **Rifugio Diffuso** del Comune di Torino per l'integrazione di rifugiati accolti in famiglie del territorio (5 famiglie) e la collaborazione con la Fondazione Comunità Solidale nell'ambito del progetto **SAI (ex SIPROIMI/SPRAR)** del Comune di Settimo Torinese. Ha gestito un'accoglienza CAS con la Prefettura di Torino nel Castello di Albiano d'Ivrea per famiglie ucraine.

PROSPETTIVE PER IL 2024

Proseguono alcune attività educative svolte nel 2023, in particolare i progetti **Fuoriclasse**, **Volontari per l'Educazione**, i progetti **Tilde**, **Pro Educare**, **Rete di servizi di facilitazione digitale**. Viene attivato il nuovo progetto **Patti educativi per una Scuola Inclusiva**, in 6 regioni e 26 IC, finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Proseguono le attività dell'Ufficio Pace del CoCoPa e l'accoglienza residenziale e il supporto all'integrazione di donne richiedenti asilo e rifugiate (progetti **SAI** nel Comune di Torino e di Settimo T.se, **CAS**, **Rifugio Diffuso**).

Cisv Solidarietà utilizzerà ancora come sede operativa i locali di El Barrio, avendo siglato un Accordo di collaborazione con l'associazione giovanile Yepp Falchera APS, che ha ottenuto dal Comune di Torino la conduzione del Centro El Barrio, per animare insieme le proposte per i giovani nella periferia Nord di Torino.

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi a Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alla ben nota difficoltà legata alla rendicontazione per competenza delle attività svolte nel corso dell'esercizio; attività propedeutica al fine di valutare correttamente l'importo delle fatture da emettere di competenza.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %

Impianti e macchinari	15-30
Attrezzature industriali e commerciali	35
Altri beni	12-20

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 4.355.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	393.779	76.074	1.250	471.103
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	393.779	76.074		469.853
Valore di bilancio	-	-	1.250	1.250
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	724	-	724
Ammortamento dell'esercizio	-	241		241
Totale variazioni	-	483	-	483
Valore di fine esercizio				
Costo	393.779	76.798	1.250	471.827
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	393.779	76.315		470.094
Valore di bilancio	-	483	1.250	1.733

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	577.405	374.872	-	-	368.681	583.596	6.191	1

Note credito da emettere a clienti terzi	6.078-	-	-	-	-	6.078-	-	-
Clienti terzi Italia	11.645	558.095	-	-	421.529	148.211	136.566	1.173
Anticipi a fornitori terzi	358	-	-	-	358	-	358-	100-
Anticipi diversi	375	150	-	-	150	375	-	-
Depositi cauzionali vari	2.370	-	-	-	-	2.370	-	-
Crediti vari v /terzi	225.295	136.637	-	-	166.968	194.964	30.331-	13-
Anticipi in c /retribuzione	-	783	-	-	783	-	-	-
Personale c /arrotondamenti	63	214	-	-	255	22	41-	65-
Fornitori terzi Italia	-	2.667	-	-	1.712	955	955	-
Erario c /liquidazione IVA	12.136	11.568	-	-	12.136	11.568	568-	5-
IVA c/erario da compensare	-	12.136	-	-	12.136	-	-	-
Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	3.250	2.101-	-	906	243	243	-
Addizionale regionale	-	588	-	-	510	78	78	-
Addizionale comunale	-	292	-	-	245	47	47	-
Recupero somme erogate ai dipendenti	1.149	6.102	-	-	6.962	289	860-	75-
Erario c/crediti d'imposta vari	526	526	-	-	-	1.052	526	100
Altre ritenute subite	12.682	3.664	-	-	16.346	-	12.682-	100-
Erario c/IRES	-	16.341	-	-	12.682	3.659	3.659	-
Erario c/IRAP	-	2.109	1.703-	-	-	406	406	-
Erario c /rimborsi imposte	117	-	-	-	-	117	-	-
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	315-	-	-	-	4.040	4.355-	4.040-	1.283
Totale	837.728	1.129.994	3.804-	-	1.026.399	937.519	99.791	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo del Patrimonio Netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		-	-	594
<i>Totale</i>			-	-	594
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B;D	44.442	-	44.442
<i>Totale</i>			44.442	-	44.442
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	B;D	16.410	-	16.410
<i>Totale</i>			16.410	-	16.410
<i>Totale Composizione voci PN</i>			60.852	-	61.446
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Riepilogo dei movimenti del Patrimonio Netto

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2021	620	30.406	38.686	19.432-	20.715	70.995
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	6.215	-	-	6.215-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	13.880	13.880-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-

- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	26-	-	1-	-	620-	647-
Risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	-	26.071	26.071
Saldo finale al 31/12/2021	594	36.621	38.685	5.552-	26.071	96.419
Saldo iniziale al 01/01/2022	594	36.621	38.685	5.552-	26.071	96.419
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	7.821	11.917	5.552	26.071-	781-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	232	-	-	-	-	232
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-	34.191-	34.191-
Saldo finale al 31/12/2022	826	44.442	50.602	-	34.191-	61.679
Saldo iniziale al 01/01/2023	826	44.442	50.602	-	34.191-	61.679
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	34.191-	-	34.191	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	232-	-	1-	-	-	233-
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	3.374	3.374
Saldo finale al 31/12/2023	594	44.442	16.410	-	3.374	64.820

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Banca c /anticipazioni	59.112	85.888	-	-	30.000	115.000	55.888	95
	Soci c /finanziamento infruttifero	10.000	50.000	-	-	50.000	10.000	-	-

Fatture da ricevere da fornitori terzi	30.840	13.833	-	-	30.840	13.833	17.007-	55-
Note credito da ricevere da fornit.terzi	630-	630	-	-	-	-	630	100-
Fornitori terzi Italia	6.612	52.075	-	-	53.595	5.092	1.520-	23-
Partite commerciali passive da liquidare	8	-	-	-	8	-	8-	100-
IVA su acquisti	1.827	13.302	-	-	15.129	-	1.827-	100-
Erario c/riten.su redd.lav.dipend. e ass.	6.317	81.591	-	-	71.210	16.698	10.381	164
Erario c/rit.redd. lav.aut.,agenti, rappr.	1.372	10.378	-	-	10.299	1.451	79	6
Erario c/imposte sostitutive su TFR	2.101	-	-	2.101	-	-	2.101-	100-
Erario c/IRAP	1.703	-	-	1.703	-	-	1.703-	100-
INPS dipendenti	18.181	114.316	-	-	112.161	20.336	2.155	12
INPS collaboratori	5.203	56.959	-	-	54.049	8.113	2.910	56
INAIL dipendenti /collaboratori	562	3.534	-	-	3.646	450	112-	20-
INPS c /retribuzioni differite	5.031	4.263	-	-	5.031	4.263	768-	15-
Anticipi da clienti terzi e fondi spese	48.765	67.688	-	-	42.353	74.100	25.335	52
Sindacati c /ritenute	824	232	-	-	-	1.056	232	28
Debiti diversi verso terzi	412.843	149.409	-	-	189.402	372.850	39.993-	10-
Personale c /retribuzioni	51.104	511.465	-	-	510.722	51.847	743	1
Personale c /arrotondamenti	43	212	-	-	255	-	43-	100-
Dipendenti c /retribuzioni differite	19.322	17.299	-	-	19.322	17.299	2.023-	10-
Totale	681.140	1.233.074	-	3.804	1.198.022	712.388	31.248	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	17
Totale Dipendenti	17

Al termine dell'esercizio la compagine sociale della cooperativa risulta essere così composta:

- n. 19 soci lavoratori;
- n. 2 soci volontari.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	666.707	-	-	ININFLUENTE
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	32.794	-	-	ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	636.478	-	-	ININFLUENTE
Di cui: Compensi per collaborazioni	219.071	8.895	4,06	SI
B.9- Costi per il personale	574.194	544.699	94,86	SI

Aggregando i dati della tabella suesposta, ne deriva che la percentuale complessiva dell'attività mutualistica risulta essere pari al 69,79%.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci:

Le modalità di ammissione ed esclusione di soci o associati, nonché il rapporto sociale, sono regolati secondo un principio di non discriminazione. Sono stati ammessi come soci cooperatori le persone che lo hanno richiesto e che per formazione, capacità effettiva di lavoro, specializzazione professionale nel settore educativo e di accoglienza/integrazione dei rifugiati possono partecipare all'attività della cooperativa sociale realizzando lo scambio mutualistico attraverso l'apporto delle proprie prestazioni lavorative.

Vengono altresì verificati:

- la regolarità della posizione personale nei confronti della normativa nazionale ed internazionale;
- il certificato del casellario giudiziale del Tribunale per gli operatori a contatto con minori;
- approvazione dello scopo mutualistico ed adesione al medesimo.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si specifica che la quasi totalità dei soci sono occupati in azienda con contratto a tempo indeterminato. Si applica il CCNL delle cooperative sociali ed è inclusa un'assicurazione sanitaria integrativa. Si ricorre a prestazioni di terzi solo ove non sia possibile avvalersi dei soci ed è in previsione la stipula di convenzioni con esercizi commerciali per far avere ai soci condizioni agevolate. I beneficiari delle attività della cooperativa sono in prevalenza rifugiati, richiedenti asilo e ragazzi in età scolare di diverso ordine e grado, principalmente in zone periferiche o ad alta dispersione scolastica.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che, nell'anno 2023, ha ricevuto i seguenti contributi:

Ente erogatore	Progetto	Importo
Ministero dell'Interno	Progetto SAI Settimo Torinese	69.813,85
Regione Piemonte	Progetto EMPORIO Settimo Torinese	1.102,50

Comune di Torino	Progetto RifugiaCISV a casa mia - Rifugio Diffuso	36.737,00
Comune di Settimo Torinese	Progetto Scuola Plurale	2.960,00
Comune di Nichelino	Progetto Agenda in Viaggio	7.475,00
Comune di Torino	Progetto Affetto Serra	1.920,00
Comune di Torino	Progetto Connessioni Periferiche	11.508,48

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 1.013 alla riserva legale;

euro 101 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

euro 2.260 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Torino, 04/03/2025

Chiara Maria Cattai, Presidente